

Punto 6) all'ordine del giorno:

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA RIVENDITA DI AZIONI PROPRIE.

Proposta all'Assemblea Ordinaria dei Soci

Con riferimento al punto 6) all'ordine del giorno "Autorizzazione all'acquisto e alla rivendita di azioni proprie", il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e dell'art. 2357 ter c.c. e fino al 30/09/2026, propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di autorizzare la costituzione di un Fondo azioni proprie per l'acquisto e la rivendita di azioni proprie, in una o più volte, nei termini e alle condizioni di seguito precisate: prezzo minimo euro 6,00 e prezzo massimo euro 17,00 per un numero massimo teorico in giacenza di 2.000.000 azioni, il cui controvalore complessivo massimo è pari a 12.000.000 di euro (controvalore ad un prezzo medio ponderato di acquisto corrispondente a 6,00 euro). Si precisa che l'ammontare massimo delle azioni proprie detenibili sarà da considerarsi comprensivo di quelle già detenute in portafoglio alla data della richiesta a Banca d'Italia.

Il nuovo plafond, che avrà una validità temporale pari a 12 mesi, sarà utilizzabile solo post ottenimento dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia.

Fino a tale momento, e comunque entro 12 mesi dall'ultima autorizzazione, la costituzione del Fondo azioni proprie verrà realizzata alle condizioni specificate nella proposta autorizzata dalla Assemblea Ordinaria dei Soci di data 04/04/2024, a cui si rimanda.

Si specifica che gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati in via preponderante sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentono l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

La costituzione del Fondo azioni proprie per l'acquisto e la rivendita di azioni proprie è realizzata con l'obiettivo primario di favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni delle azioni di propria emissione, nel rispetto della disciplina vigente in materia di abusi di mercato e delle previsioni del regolamento della sede di negoziazione, con il fine di fornire sostegno alla liquidità delle azioni di propria emissione.

Parimenti il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di autorizzare la richiesta a Banca d'Italia di costituzione del Fondo azioni proprie nei termini e alle condizioni sopra specificate della presente proposta, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre istanza in tal senso. La proposta all'Assemblea relativamente al nuovo plafond riacquisto azioni proprie viene fatta in un'ottica di accoglimento di eventuali future opportunità prima dello svolgimento della Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2025. Si ribadisce che, a seguito

dell'introduzione della nuova normativa, la richiesta di aggiornamento del plafond di riacquisto di azioni proprie rappresenta un obbligo che dovrà essere esercitato al massimo entro 12 mesi pena perdita del diritto di detenere/acquistare azioni proprie.

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA
f.to avv. Gerhard Brandstätter
Presidente del Consiglio di Amministrazione